

**FOGLIO INFORMATIVO
relativo al**

aggiornato al 24/11/2020

ANTICIPO SU CREDITI e/o FATTURE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DEL CATANZARESE – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale ed amministrativa: via San Francesco di Paola, snc

Tel. 0961/996719, fax: 0961/996719

E-mail segreteria@catanzarese.bcc.it

Pec: 07091.bancadelcatanzarese@actaliscertymail.it

Sito internet: www.bancadelcatanzarese.it

Codice ABI 07091

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5766 – cod. ABI 07091

Iscritta all'albo delle società cooperative al n. C106273

Registro delle Imprese di CATANZARO n. 198133 del 01/01/2015

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) del Credito Cooperativo.

Iscritta all'albo delle banche e aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A.,

che ne esercita la direzione e il coordinamento.

CHE COS'È IL FIDO PER ANTICIPO su CREDITI e FATTURE

L'operazione di anticipazione su crediti e/o fatture è analoga all'apertura di credito, dalla quale si differenzia per la presenza di documenti riferibili a rapporti commerciali che il cliente è tenuto ad esibire a fronte delle singole richieste di anticipazione.

In tal modo il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del cliente o da cessione del credito da parte di questi - la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate al cliente, con obbligo legale da parte di quest'ultimo di adempiere ove manchi il pagamento del terzo. L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla banca viene, di norma, da questa addebitato sul conto anticipi (di esclusiva evidenza interna) e accreditato sul conto corrente del cliente, sul quale periodicamente vengono addebitati i relativi interessi.

Alla scadenza dei termini di pagamento dei documenti e trascorsi i giorni tecnici eventualmente convenuti, se il debitore esegue la prestazione dovuta, si estingue anche la partita debitoria aperta al conto anticipi, con contestuale accreditamento del residuo (scarto) al conto corrente del cliente; laddove, invece, il terzo debitore non adempia l'obbligazione, la partita debitoria accesa al conto anticipi è ugualmente estinta, con addebito della posta al conto corrente del cliente.

Le competenze via via maturate sul conto anticipi sono direttamente portate a debito del corrispondente conto corrente del cliente.

Le imprese clienti (imprese individuali o società) possono richiedere l'intervento di Garanzia Diretta del Fondo (Fondo di Garanzia per le P.M.I. del Ministero dello Sviluppo Economico - legge 662/96 e successive modifiche) attraverso la Banca che opera come soggetto abilitato.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- L'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento da parte dell'Ente appaltante;
- Lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato;

Rischio di variazioni unilaterali delle condizioni economiche

- Se contrattualmente previsto la Banca può, variare unilateralmente, in senso sfavorevole al cliente, in qualsiasi momento le condizioni economiche applicate, osservando le prescrizioni contenute nell'art. 118 del d. lgs. 385/1993.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Nell'esempio che segue il TAEG è calcolato assumendo un fido di 100.000,00€ e di durata tre mesi.

Si presuppone che l'importo del fido sia prelevato subito e per intero e che rimanga utilizzato per l'intera durata del finanziamento. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi.

CLIENTI SOCI	CLIENTI NON SOCI
TAEG = 7,71%	TAEG = 8,24%

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$\sum_{k=1}^m C_k (1+X)^{-t_k} = \sum_{l=1}^{m'} D_l (1+X)^{-s_l}$$

Dove:

- X è il TAEG,
- m è il numero d'ordine dell'ultimo utilizzo,
- k è il numero d'ordine di un utilizzo, sicché $1 \leq k \leq m$,
- C_k è l'importo dell'utilizzo k,
- t_k è l'intervallo di tempo, espresso in anni e frazioni di anno, compreso tra la data del primo utilizzo e la data di ciascun utilizzo successivo, sicché $t_1 = 0$,
- m' è il numero dell'ultimo rimborso o pagamento di spese,
- l è il numero di un rimborso o pagamento di spese,
- D_l è l'importo di un rimborso o pagamento di spese,
- s_l è l'intervallo di tempo, espresso in anni e frazioni di anno, compreso tra la data del primo utilizzo e la data di ciascun rimborso o pagamento di spese.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

Spese fisse	
Gestione liquidità	
Voce	Importo
Spese tenuta conto (per ogni trimestre o frazione di trimestre)	0,00€

Spese variabili	
Gestione liquidità	
Voce	Importo
Spesa massima unitaria per registrazione operazione (si aggiunge al costo dell'operazione ove prevista)	0,00€
Spese per estratto conto	
- cartaceo	0,00€
- formato elettronico	Gratuito
Spese per estratto conto scalare	
- cartaceo	0,00€
- formato elettronico	Gratuito
Spese per contabili	
- cartaceo	0,00€
- formato elettronico	Gratuito

Spese per documento di sintesi	0,00€
- cartaceo	0,00€
- formato elettronico	Gratuito
Spese per altre comunicazioni	4,00€
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	8,00€

Tasso di interesse debitore per utilizzi nei limiti del fido concesso	
Tasso debitore annuo	
- tasso nominale	
SOCI	5,500%
NON SOCI	6,000%

Tasso di interesse debitore per utilizzi oltre i limiti del fido concesso	
Tasso debitore annuo	
- tasso nominale	
SOCI	Fino a 100.000€ = 10,000% Oltre i 100.000€ = 9,500%
NON SOCI	Fino a 100.000€ = 10,250% Oltre i 100.000€ = 9,750%

Modalità' di calcolo degli interessi	
Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni)	

Percentuale di anticipazione	
Importo massimo anticipabile	
SOCI	80,00% della fattura o documento
NON SOCI	80,00% della fattura o documento

Conteggio ed esigibilità degli interessi e periodicità addebito spese e commissioni	
Periodicità addebito spese e commissioni	Trimestrale o al momento dell'esecuzione dell'operazione
Periodicità di conteggio interessi	Annuale, al 31 dicembre di ciascun anno o alla chiusura del rapporto
Esigibilità interessi	1° marzo dell'anno successivo in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto

Conteggio ed esigibilità degli interessi e periodicità addebito spese e commissioni	
Spese per comunicazioni periodiche	0,00€
Spese per altre comunicazioni	4,00€
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	8,00€
Spese per richiesta documentazione	Da quantificare all'atto della richiesta in proporzione ai costi effettivamente sostenuti dalla banca. Per i costi di dettaglio si rinvia allo specifico Foglio Informativo

Commissioni	
Commissione trimestrale sul fido accordato (Commissione onnicomprensiva)	0,50% Trimestrale

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute e i termini di disponibilità delle operazioni di incasso, nonché le altre spese e commissioni connesse a tale servizio, si rinvia al foglio informativo relativo al servizio di incasso di effetti e documenti.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo ai finanziamenti per anticipo su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancadelcatanzarese.it

Spese per operazioni

Gratuite

Recesso e reclami

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se l'apertura di credito è a tempo indeterminato oppure è a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese e ricorrono specifici eventi e condizioni indicati nel contratto), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Se l'affidamento è a tempo indeterminato:

- la banca può recedere in qualsiasi momento con preavviso minimo di cinque giorni da comunicare con lettera raccomandata A/R, eventualmente anticipata anche via fax, email o con altro mezzo, nonché ridurre l'importo dell'affidamento o sospenderne l'utilizzo seguendo analoghe modalità; decorso il termine del preavviso il cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto
- in presenza di giustificato motivo, la banca può recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso,
- il cliente può recedere in qualsiasi momento mediante il pagamento di quanto dovuto.

Se l'affidamento è a tempo determinato:

- la banca può recedere, con comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata A/R, eventualmente anticipata anche via fax, email o con altro mezzo, solo al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al cliente un preavviso minimo di cinque giorni
- il cliente può recedere con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso la banca può chiedere al cliente l'integrale pagamento dell'importo dei titoli presentati anche se questi non sono ancora scaduti o non ne è ancora noto l'esito. Se successivamente al recesso i titoli risultassero pagati, le relative somme sono a disposizione del cliente o portate a decurtazione dell'importo dallo stesso dovuto.

La comunicazione di recesso ha sempre l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Banca del Catanzarese Credito Cooperativo - Via San Francesco di Paola - 88044 - Marcellinara (CZ), mail segreteria@catanzarese.bcc.it e PEC 07091.bancadelcatanzarese@actalis-certmail.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati

- deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Legenda

Commissione sul fido accordato (Commissione onnicomprensiva)	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' onnicomprensiva e calcolata in maniera proporzionale rispetto all'importo e alla durata dell'affidamento.
Esigibilità	Indica il momento nel quale gli interessi devono essere pagati.
Microimpresa	L'impresa con meno di dieci addetti e un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Saldo disponibile	Somma che può essere effettivamente utilizzata dal cliente per pagamenti o prelievi.

Saldo per valuta	Somma sulla quale vengono calcolati gli interessi attivi e passivi.
Sconfinamento	Utilizzo da parte del cliente di somme di denaro in eccedenza rispetto all'ammontare dell'affidamento concesso (utilizzo extrafido).
Sconfinamento extra-fido	Utilizzo da parte del cliente di somme di denaro in eccedenza rispetto all'ammontare dell'affidamento concesso.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso. Tasso di interesse debitore Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Tasso effettivo medio globale (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali. Individuato in questo modo il tasso soglia, oltre il quale gli interessi si considerano usurari, è possibile accertarsi che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore. La differenza tra il tasso soglia e il tasso medio non può inoltre essere superiore a otto punti percentuali.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi